

# Lucio Reggiori

- Curriculum Vitae -

Sono nato a Baveno (VB) il 25/03/1957, cresciuto nella cittadina sulla sponda piemontese del lago Maggiore. Dopo aver conseguito il diploma in meccanica ho iniziato nel 1974 a lavorare come operaio in fabbrica, alla Attrezzature Zeta di Baveno, raggiungendo la qualifica di operaio specializzato. Negli anni Ottanta dopo l'esperienza nel consiglio di fabbrica, ho iniziato l'esperienza sindacale, operando nella neo costituita Camera del lavoro CGIL dell'alto Novarese, poi diventata negli anni '90 provincia del Verbano Cusio Ossola. Un'esperienza formativa importante, per oltre 15 anni ho trattato vertenze individuali e collettive, a contatto con i problemi reali del mondo del lavoro, questo ha contribuito in modo decisivo alla mia crescita umana, sindacale e politica. Nel periodo tra il 1997 e il 2005 ho ricoperto il ruolo di Segretario Generale della CGIL del VCO, negli anni della realizzazione e della strutturazione di tutti gli uffici e servizi nella nuova Provincia, ad iniziare dal decentramento amministrativo. A livello territoriale vi è stata la costruzione del patto territoriale sottoscritto nel 2000. Successivamente, dal 2011 al 2017, data del pensionamento, ho assunto la responsabilità di Segretario generale della FILLEA CGIL in Piemonte, la federazione sindacale dei lavoratori del legno, dell'edilizia e delle industrie attività estrattive. In quella veste ho potuto conoscere a fondo la composita realtà del territorio della nostra regione, affrontando temi decisivi per lo sviluppo e la modernizzazione della società Piemontese. All'esperienza sindacale di giovane delegato di fabbrica e dirigente della CGIL si è unita anche la militanza politica nella sinistra a partire dal PCI, seguendone i cambiamenti e le successive evoluzioni sino al PD dei giorni nostri.

Coerentemente ai valori di libertà e giustizia in cui credo e alla grande lezione democratica della Resistenza che produsse i suoi frutti migliori con la nascita della Repubblica e la Carta Costituzionale, sono iscritto all'ANPI e da sempre mi impegno nel movimento per la pace e nell'affermazione dei diritti civili. Pur in pensione dal 2017, non ho abbandonato le mie idee e la mia militanza ma ho continuato a seguire la vita sindacale e politica.

Amo il mio lago, le mie montagne e i miei boschi da cui traggio ispirazione e "materia" per il mio hobby, mi diletto nella lavorazione del legno sia con il tornio che con la scultura, con queste attività si possono realizzare molti manufatti ed oggetti di uso comune, dando continuità ad una tradizione delle nostre vallate alpine.